



ISTITUTO COMPRENSIVO NICHELINO III

Scuole Statali Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

Viale J. F. Kennedy 40 – 10042 Nichelino (TO) - Tel. 011 626905

Codice meccanografico: TOIC8A700R Codice fiscale: 94073450010 Codice univoco: UF9JAG

Sito: www.icnichelino3.it e-mail: TOIC8A700R@istruzione.it pec: TOIC8A700R@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - NICHELINO III-NICHELINO
Prot. 0014436 del 07/12/2021
01-01 (Uscita)

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione

(ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, art. 3, come novellato dall'art. 1, comma 14, Legge 13 luglio 2015, n. 107, e visti: la Legge 15 marzo 1997, n. 59; il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche e integrazioni; il Piano dell'Offerta Formativa 2019-2022 rivisto dal Collegio dei docenti il 27 ottobre 2021)

Premessa

Il triennio che si conclude è stato caratterizzato a livello mondiale dalla gestione dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del contagio da SARS-CoV-2/COVID-19. Le azioni intraprese per contrastare la pandemia hanno avuto ripercussioni a vari livelli sulla società e sulla vita degli individui.

Altrettanto significativo è stato l'impatto sull'organizzazione e sulla gestione delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento alla rimodulazione dei processi di apprendimento/insegnamento e sui processi gestionale-amministrativi.

La conseguenza più evidente dell'adattamento alle nuove condizioni è stata la necessità di rispondere in modo flessibile, rapido ed efficace ai continui ed imprevedibili cambiamenti che l'evoluzione della situazione imponeva. Tutti i processi interni alle organizzazioni scolastiche sono stati rivisitati, nuovi modelli sono stati sperimentati e costantemente riconsiderati fino al raggiungimento dell'ottimizzazione desiderata, i rapporti e le modalità di comunicazione hanno subito profonde trasformazioni, i ruoli sono stati stravolti. Alcuni processi di sviluppo sono stati necessariamente accelerati, soluzioni a situazioni inedite sono state ricercate e trovate.

Nello specifico, le trasformazioni che hanno caratterizzato la scuola si possono sintetizzare nei seguenti punti:

1. Ridefinizione degli ambienti tradizionali di apprendimento in termini spazio-temporali.

Da una struttura rigida in termini di confini spazio-temporali dedicati all'apprendimento si è transitati verso una dimensione maggiormente dinamica. Si citano alcuni esempi: da ambienti di apprendimento prevalentemente fisici ci si è proiettati verso ambienti di apprendimento virtuali e/o misti, da tempi di apprendimento chiaramente definiti si è optato per maggiore incertezza della dimensione temporale (modalità sincrona e asincrona), dalla modalità basata sul rapporto insegnante-allievi e allievo-allievi si è passati ad una modalità di rapporto insegnante-insegnanti-



ISTITUTO COMPRENSIVO NICHELINO III

Scuole Statali Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

Viale J. F. Kennedy 40 – 10042 Nichelino (TO) - Tel. 011 626905

Codice meccanografico: TOIC8A700R Codice fiscale: 94073450010 Codice univoco: UF9JAG

Sito: www.icnichelino3.it e-mail: TOIC8A700R@istruzione.it pec: TOIC8A700R@pec.istruzione.it

allievo-allievi-genitori-familiari, soprattutto per gli alunni del primo ciclo, nel pieno coinvolgimento, ancora da affinare forse, di tutti gli attori, a garanzia del successo formativo dei bambini, sicuramente si sono implementate le attività all'aperto, rendendo meno netto il confine fra locali scolastici e locali/spazi altri per l'apprendimento (si cita a puro titolo esemplificativo il pullulare di iniziative di outdoor education).

2. Commistione fra apprendimenti formali, non formali ed informali.

Le soluzioni organizzative della didattica a distanza o della didattica digitale integrata, la rivisitazione del tempo scuola, la permanenza in ambienti e locali altri rispetto a quelli scolastici e il sovvertimento dei rapporti sociali tipici della frequenza scolastica hanno indebolito i confini fra le varie modalità di apprendimento. Sicuramente il processo di apprendimento è più facilmente considerato un continuum fra le diverse opportunità, ancora da strutturare e valorizzare. Risulta quindi meno marcata la distinzione fra apprendimenti formali, non formali, informali.

3. Flessibilità nella composizione e nella gestione dei gruppi.

Le disposizioni di quarantena, soprattutto quelle esperite nell'anno scolastico in corso, caratterizzate da rientri scaglionati, i gruppi misti in presenza e a distanza, l'attività degli insegnanti svolta fisicamente in classe o nella classe virtuale, la possibilità di creare e ricreare gruppi contemporaneamente attraverso i canali della presenza e della distanza hanno favorito maggiore dinamicità nella composizione e nella gestione dei gruppi.

4. Implementazione del livello di personalizzazione dei processi di apprendimento/insegnamento.

Il continuo adattarsi alle esigenze individuali, diversificate anche a livello temporale, ha sollecitato un livello di personalizzazione più elevato delle strategie di apprendimento/insegnamento rispetto al passato.

5. Sperimentazione di nuove soluzioni organizzative.

L'adozione di nuove soluzioni organizzative, come per esempio, gli ingressi scaglionati in termini di orario, l'uso di cancelli di ingresso/uscita sul retro o ai lati degli edifici, l'accesso diretto alle classi del pian terreno dalla porta finestra dell'aula, la non possibilità per i genitori dei bambini della scuola dell'infanzia di permanere all'interno della sezione, l'uso di locali con finalità diverse rispetto al passato hanno consentito di rilevare che alcune soluzioni presentano ricadute positive in termini



ISTITUTO COMPRENSIVO NICHELINO III

Scuole Statali Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

Viale J. F. Kennedy 40 – 10042 Nichelino (TO) - Tel. 011 626905

Codice meccanografico: TOIC8A700R Codice fiscale: 94073450010 Codice univoco: UF9JAG

Sito: www.icnichelino3.it e-mail: TOIC8A700R@istruzione.it pec: TOIC8A700R@pec.istruzione.it

di risultati attesi. I limiti di accessibilità degli edifici nella scuola dell'infanzia, ad esempio, si sono rivelati utili all'accelerazione dei tempi di distacco dai genitori e di inserimento, oltre ad una più rapida acquisizione dell'autonomia.

6. Modalità di comunicazione, indeterminazione spazio-temporale delle attività in servizio e trasformazione dei rapporti interpersonali.

La necessaria gestione quotidiana dell'emergenza, il considerevole carico di lavoro, l'esigenza di comunicare in qualsiasi momento e con rapidità, agevolata dall'uso delle nuove tecnologie, con particolare riferimento a canali anche più informali, la commistione fra vita lavorativa e vita domestica hanno favorito lo stabilirsi di relazioni meno rigide all'interno dei gruppi di lavoro e, in alcuni casi, il rafforzamento del senso di collaborazione verso un unico obiettivo.

7. Sviluppo di capacità di coordinamento e gestione, resilienza.

L'aumento considerevole delle incombenze, il moltiplicarsi delle scadenze, le numerose novità da recepire hanno necessariamente indotto a sviluppare la capacità di lavoro per obiettivi, individuando le priorità, gli aspetti essenziali su cui puntare. Le continue difficoltà da affrontare, il ritmo incalzante del lavoro, l'assenza di pause, l'alto livello di flessibilità, doti di problem-solving, tutto questo ha sviluppato in molti una notevole resilienza.

In sintesi le trasformazioni richieste e necessariamente messe in atto dall'emergenza sanitaria hanno sicuramente rappresentato una **sfida e un'opportunità di evoluzione**, anche in relazione alle situazioni più critiche che si sono presentate e che è stato necessario gestire. L'esperienza maturata, se non limitatamente ai puri aspetti operativi che potrebbero rivelarsi transitori, ha permesso di acquisire competenze da impiegare anche in tempi più ordinari conducendo la scuola verso pratiche didattiche e gestionali innovative.

Indirizzo per il triennio 2022-2025

Alla luce di quanto sopra esposto e garantendo continuità con il passato, una volta individuate le linee guida, si trasmettono al Collegio dei docenti le seguenti indicazioni, volte soprattutto al raggiungimento dell'**obiettivo prioritario del miglioramento dell'esito degli apprendimenti**, con particolare riferimento al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e



ISTITUTO COMPRENSIVO NICHELINO III

Scuole Statali Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

Viale J. F. Kennedy 40 – 10042 Nichelino (TO) - Tel. 011 626905

Codice meccanografico: TOIC8A700R Codice fiscale: 94073450010 Codice univoco: UF9JAG

Sito: www.icnichelino3.it e-mail: TOIC8A700R@istruzione.it pec: TOIC8A700R@pec.istruzione.it

scientifiche:

1. Personalizzazione dei percorsi di formazione

Un più elevato livello di personalizzazione dei percorsi viene individuato quale aspetto fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento degli esiti degli apprendimenti. Personalizzare implica fornire gli stimoli di apprendimento adeguati a ciascun allievo, rispondenti alle sue esigenze e al suo stile di apprendimento, agendo sulle leve a disposizione in termini di spazi, tempi, strategie di apprendimento/insegnamento. La personalizzazione dei percorsi di apprendimento prevede una varietà di approcci e tecniche didattiche da mettere in atto, la versatilità delle attività da proporre, la varietà di modalità da adottare, e non ultimo, i processi di valorizzazione, comprensivi anche di modalità di valutazione in ottica formativa.

2. Didattica e valutazione per competenze

Sicuramente necessita di accelerazione l'operare finalizzato alla transizione da una concezione della didattica basata sull'acquisizione di contenuti verso una didattica volta all'acquisizione di competenze, avendo come riferimento le competenze chiave europee. Necessariamente tale transizione comporta l'individuazione di nuclei tematici fondamentali in riferimento ai contenuti, ovvero una selezione delle informazioni da gestire, ed una programmazione curricolare in previsione di spazi e momenti dedicati allo sviluppo di abilità da impiegare a risoluzione di situazioni problematiche. L'evoluzione appena descritta implica, oltre all'uso di metodi e tecniche didattiche quali ad esempio, il problem-solving, il lavoro a progetto, il debate, e di conseguenza, in ottica di valutazione per competenze, prove di realtà e compiti autentici, anche lo spostamento da una didattica in prevalenza a mediazione insegnante ad una didattica marcatamente a mediazione sociale.

3. Valutazione descrittiva in chiave formativa

L'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, prescrivendo una valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria e sottolineando il valore formativo della valutazione in itinere, ha avviato un processo di ripensamento dell'attività stessa di valutazione, operando uno spostamento dalla valutazione a carattere di certificazione alla valutazione con finalità di rimodulazione dei percorsi individuali. La sperimentazione in atto nella scuola primaria induce a riflettere sulle modalità di valutazione anche negli altri ordini e permette un ripensamento dei processi di apprendimento/insegnamento oltre a quelli di valutazione.

Il ruolo fondamentale del riscontro o feedback positivo, inoltre, contribuisce a focalizzare



ISTITUTO COMPRENSIVO NICHELINO III

Scuole Statali Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

Viale J. F. Kennedy 40 – 10042 Nichelino (TO) - Tel. 011 626905

Codice meccanografico: TOIC8A700R Codice fiscale: 94073450010 Codice univoco: UF9JAG

Sito: www.icnichelino3.it e-mail: TOIC8A700R@istruzione.it pec: TOIC8A700R@pec.istruzione.it

l'attenzione anche sullo sviluppo delle soft skills, come ad esempio l'acquisizione dell'autostima, mentre processi di autovalutazione permettono l'acquisizione di livelli di indipendenza ed autonomia, oltre che di capacità critiche.

Educazione civica e cittadinanza attiva

Come già indicato nel curriculum di Educazione Civica deliberato dagli Organi Collegiali, il percorso trasversale non si caratterizza esclusivamente per l'acquisizione di contenuti e competenze disciplinari, ma deve necessariamente evidenziare una ricaduta su comportamenti ed atteggiamenti messi in atto e sull'agire quotidiano di tutta la comunità. Il raggiungimento della consapevolezza di una cittadinanza attiva, con particolare riferimento all'educazione alla legalità, alla sostenibilità, all'equità sociale, all'uguaglianza di genere, alla prevenzione della violenza, lo sviluppo di comportamenti responsabili, la progressiva educazione alla partecipazione democratica, si deve tradurre in un operare concreto a realizzazione anche di attività che vedano gli alunni e l'Istituto tutto protagonisti di sinergie da attuare in rete sul territorio. Anche in questo ambito occorrerà individuare delle modalità di valutazione sia del percorso curricolare che del comportamento, adeguate ad includere la complessità degli obiettivi da raggiungere. Necessiterà inoltre individuare modalità e soluzioni ad integrazione di eventuali percorsi extra scolastici – apprendimenti non formali ed informali – nell'ambito del percorso più strettamente scolastico – apprendimenti formali.

Orientamento e didattica orientativa – orientante

Di fondamentale importanza si ritengono le attività mirate a garantire la continuità del percorso interno a garanzia del successo formativo di tutti gli allievi, focalizzando l'attenzione sulle situazioni a rischio dispersione scolastica e a forte disagio socio-culturale. La predisposizione di commissioni di lavoro preposte e la raccolta dati relativi ai percorsi degli allievi sul modello del portfolio dello studente costituiscono sicuramente un valido strumento di lavoro, al quale si affiancheranno attività di orientamento al termine del ciclo scolastico, anche a carattere laboratoriale e in raccordo con le realtà formative del territorio.

Si raccomanda tuttavia che a livello curricolare, sempre in un'ottica di personalizzazione dei percorsi, particolare attenzione venga rivolta a fornire stimoli vari a soddisfare interessi ed inclinazioni dei singoli, con l'obiettivo di valorizzare e far emergere i talenti individuali, da coltivare anche attraverso scelte formative future.



ISTITUTO COMPRENSIVO NICHELINO III

Scuole Statali Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

Viale J. F. Kennedy 40 – 10042 Nichelino (TO) - Tel. 011 626905

Codice meccanografico: TOIC8A700R Codice fiscale: 94073450010 Codice univoco: UF9JAG

Sito: www.icnichelino3.it e-mail: TOIC8A700R@istruzione.it pec: TOIC8A700R@pec.istruzione.it

Digitalizzazione e ambienti di apprendimento virtuali

In affiancamento all'implementazione della strumentazione e dei dispositivi digitali per favorire il processo di dematerializzazione di tutti i processi dell'istituzione scolastica, incluso il servizio di istruzione e formazione, si rende necessario sviluppare una didattica flessibile, in termini di tempi e spazi, che preveda anche la formazione in ambienti di apprendimento virtuali, resi disponibili dalle nuove tecnologie, a completamento e complemento delle opportunità offerte dalla didattica in presenza. La didattica si strutturerà quindi con modalità mista, in ambiente fisico e in ambiente virtuale, a seconda delle esigenze contingenti e secondo criteri di massima flessibilità, dettati anche dai bisogni esplicitati dai singoli allievi.

Oltre alla formazione legata all'uso dei dispositivi, delle piattaforme e dei programmi, si rende fondamentale quella orientata alla riflessione sulle opportunità didattiche fornite dalle nuove tecnologie, in termini di strumenti, materiali, processi e metodologie. Contestualmente è prevista una graduale transizione da laboratori fissi a laboratori mobili, dalla modalità *one to many* alla modalità *one to one*, con l'obiettivo di favorire l'individualizzazione degli apprendimenti.

Inclusione ed inclusività – didattica inclusiva

Le linee guida sopra riportate conducono ad una metodologia didattica inclusiva e mirano ad aumentare il livello di inclusività all'interno dell'Istituto. Strategie e approcci basati sulla didattica a mediazione sociale, associati a maggiore flessibilità nella delineazione di percorsi personalizzati, un clima collaborativo, la consapevolezza del ruolo centrale della solidarietà e dei diritti di tutti i soggetti, la valutazione descrittiva usata anche in ottica di valorizzazione dei risultati ottenuti, la diversificazione tesa ad includere sia i bisogni educativi speciali che le eccellenze, una cultura capace di integrare le minoranze di qualsiasi tipo e di accettare le diversità, conducono necessariamente ad un ambiente di apprendimento e di lavoro in grado di integrare tutti i soggetti, rispettandone le caratteristiche individuali.

Materiali, strumenti, contenuti, tempi, luoghi, linguaggi, modalità varie e diversificate rappresentano una probabilità maggiore di venire incontro agli stili di apprendimento individuali e di rispondere alle singole esigenze formative.

La dirigente scolastica

Maria Antonietta Neri

